

CAVALLETTI PIETRO PAOLO  
CAVALLETTI ALESSANDRO  
VIA BORGONUOVO N. 16  
20121 - MILANO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E, prot. DVA - 2010 - 0006992 del 11/03/2010

REGIONE TOSCANA  
Settore Valutazione di Impatto Ambientale  
via Bardazzi 19-21 50127 Firenze

MINISTERO dell' AMBIENTE  
Divisione per la valutazione di impatto ambientale  
di infrastrutture , opere civili e impianti industriali  
via C. Colombo 44 00147 ROMA

COMUNE di BARBERINO di MUGELLO  
via della Repubblica 24  
50031 Barberino di Mugello

OGGETTO : PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ELETRODOTTO  
IN SINGOLA TERNA A 380KW TRA LE STAZIONI ELETTRICHE DI  
COLUNGA (BO) E CALENZANO (FI) ED OPERE CONNESSE



I sottoscritti Pietro Paolo Cavalletti residente in via Borgonuovo n 16 Milano e Alessandro Cavalletti , residente in Roma via Mangili 12 ed ai fini del presente atto elettivamente domiciliati presso lo scrivente Pietro Paolo Cavalletti in via Borgonuovo 16 Milano

PREMESSO

A) Gli scriventi sono proprietari congiuntamente tra loro di alcuni annessi rurali originariamente da riconvertire in edifici residenziali ( attualmente in attesa del reinserimento urbanistico ) e di aree attualmente agricole, ma potenzialmente edificabili poste in comune di Barberino di Mugello in località dette la RUZZA , la SELVA , CIRIGNANO .

B) Gli scriventi sono altresì proprietari ,sempre congiuntamente tra loro, delle aree boschive direttamente interessate al passaggio dell'elettrodotto e al relativo esproprio, e più esattamente individuate al catasto del comune di Barberino di Mugello al foglio 54 mappali 100-135-136-290-132-134-131-156-155-166-149-196-197-150-152-153-154-163-164-165-160-474-162-469-159-175-174- e del foglio 64 mappali 224-218 .

RELATIVAMENTE AL PROGETTO INDICATO IN EPIGRAFE **OSSERVANO :**

1) La linea elettrica risulta essere troppo vicina agli ex annessi rurali ( attualmente oggetto di un piano di recupero in attesa di approvazione ) ,di cui alla lettera delle premesse . Infatti pur essendo rispettate le distanze di sicurezza imposte dalle norme vigenti e cogenti ,le infrastrutture in

questione generano nell' opinione pubblica non poco allarme , e causerebbero agli scriventi

difficoltà di vendita dei futuri alloggi, ed anche sicuramente una diminuzione del valore degli alloggi stessi ; e conseguentemente dei ricavi .

Un ulteriore danno , come difficoltà di vendita e diminuzione del prezzo di vendita stesso , sarebbe causata dal nocumento che deriverebbe al paesaggio dal punto di vista estetico e paesaggistico dalla installazione della infrastruttura , che se non modificata come posizione risulterebbe troppo visibile dalla zona di fondovalle ove sono collocati gli immobili in questione.

2)Relativamente alle altre aree poste nel fondovalle, (località dette la RUZZA la SELVA CIRIGNANO ) pur essendo attualmente ancora agricole esse sono inserite nel PIANO STRUTTURALE del comune di Barberino di Mugello, nella **UTOE 1 Barberino/ Cavallina** per cui in futuro già destinate a divenire almeno in parte edificabili.

Infatti la possibilità di una futura , anche se ancora lontana , espansione urbanistica dell'abitato non potrà che avvenire nella piana di fondovalle del ~~CASINO RUZZA CIRIGNANO SELVA~~ ; essendo preclusa ogni altra possibile direttrice di espansione dai limiti fisici ed oggettivi costituiti dal LAGO di BILANCINO , dalla AUTOSTRADA A1 , e dalla orografia geomorfologica del terreno.

3)Dal punto di vista puramente paesaggistico ed estetico sarebbe alquanto singolare che dopo tutti i vincoli , e le norme poste dal recente REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE e dal PIANO PAESISTICO ai privati ed agli operatori del settore immobiliare e delle costruzioni , fosse poi consentito di deturpare questa zona, particolarmente protetta e vincolata , dalla installazione di enormi tralicci .

4)La collocazione dell'elettrodotto in prossimità delle zone sopracitate , che possono in futuro essere oggetto di espansione ,potrebbe essere controproducente anche per il proponente stesso in quanto la vicinanza di edifici, ancorchè a distanza regolamentare , possono in futuro impedire un aumento di potenza della linea elettrica stessa .

5)Per quanto concerne la possibilità di esproprio delle particelle elencate alla lettera B delle premesse ci riserviamo qualsiasi osservazione ed azione al momento in cui ci sarà ufficialmente notificato l'esproprio.

#### CHIEDONO :

Che l'elettrodotto sia spostato verso ovest , almeno relativamente al tratto compreso tra i tralicci P150-P151-P152-P153 , talchè il punto più vicino dell'elettrodotto alla casa colonica ed agli ex annessi rurali risulti essere di almeno 500 mt.

05/03/2010

Firmato

PIETRO PAOLO CAVALLETTI

*Pietro Paolo Cavalletti*

ALESSANDRO CAVALLETTI

*Alessandro Cavalletti*